

**APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO
DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETÀ O
COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA – ANNI 2021-2022-2023, CON POSSIBILITÀ
DI RIPETIZIONE DEL MEDESIMO SERVIZIO NEI DUE ANNI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA
DEL CONTRATTO – CIG 850627937E**

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato indetta il 25/09/2020 da espletarsi mediante richiesta di offerta sul portale degli acquisti della pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120.

L'importo stimato del servizio in oggetto, compresi gli interventi extra canone e gli oneri per la sicurezza predeterminati dall'Amministrazione non soggetti a ribasso, ammonta a complessivi euro 170.000,00, determinato ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., di cui:

➤ **per il servizio triennale:**

- euro 74.256,00 per componente a canone soggetti a ribasso d'asta
- euro 22.744,00 per componente extra canone non soggetti a ribasso d'asta
- euro 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

➤ **per ulteriori 2 anni (ripetizione servizi analoghi):**

- euro 50.864,00 per componente a canone soggetti a ribasso d'asta
- euro 17.136,00 per componente extra canone non soggetti a ribasso d'asta
- euro 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____ in qualità di _____

dell'impresa _____

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto come:

(barrare la voce che interessa)

- come imprenditore individuale, anche artigiano/società commerciale/società cooperativa (art. 45, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
- come consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 422 e del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni/consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443 (art. 45, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
- come consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile, tra imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro (art. 45, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
- come impresa mandataria (capogruppo) / mandante (depennare la voce che non interessa) del Raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE (art. 45, comma 1 lett. d), lett. e) e lett. f) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) costituito o costituendo, con le con le seguenti imprese concorrenti: _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, **ai fini dell'ammissibilità alla gara** in oggetto indicata:

- che l'impresa è esattamente così denominata
-

- che il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni è il seguente
-

- che il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica certificata e l'indirizzo di posta elettronica non certificata ed il numero di fax, per le comunicazioni di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, sono i seguenti:

- Telefono _____ Fax _____
- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
- indirizzo di posta elettronica non certificata _____

- forma giuridica (ditta individuale, società, consorzio, ecc.)
-

- che i soggetti che rivestono i ruoli di **titolare** (per le imprese individuali), **soci** (per le società in nome collettivo), **soci accomandatari** (per le società in accomandita semplice), **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi institori), di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a 4, se si tratta di altro tipo di società o consorzio** (per tutti gli altri tipi di società o consorzio - in caso di partecipazione da parte di una società con due soli soci in possesso ciascuno del 50% del capitale sociale, occorre indicare entrambi i soci), **procuratore** (in caso di sottoscrizione della dichiarazione e dell'offerta da parte di procuratore), institori sono i seguenti:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Luogo di residenza	Carica ricoperta

- che la carica di **direttore tecnico** è ricoperta da:

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

- che i **soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente alla data di invio della presente lettera d'invito, sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Luogo di residenza	Carica ricoperta	Data cessazione

- che in quanto cooperativa, l'impresa è **iscritta all'Albo delle Società Cooperative** presso il Ministero delle Attività Produttive con n° _____ alla sezione _____;
- (da compilarsi solo per le Società in relazione a quanto disposto in materia di semplificazione del DURC dalla circolare INPS n.126 del 26 giugno 2015) che i soci lavoratori iscritti ad una delle Gestioni dei lavoratori autonomi amministrate dall'INPS (artigiani, commercianti, lavoratori agricoli) che assolvono in proprio l'obbligo contributivo, sono i seguenti:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale

- che l'impresa è definita:
 - micro impresa (*un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR*)
 - piccola impresa (*un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR*)
 - media impresa (*un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR*)
 - grande impresa (*un'impresa che occupa più di 250 persone*)
- che **la dimensione aziendale** dell'impresa è la seguente (*barrare la voce che interessa*)
 - da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 da 101 a 250 oltre 250

DICHIARA INOLTRE

(barrare la voce che interessa)

- che l'operatore economico che si rappresenta non incorre in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni. (1)

■ che l'operatore economico che si rappresenta non incorre nella condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o di altre situazioni che, ai sensi della normativa vigente, determinano ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione. (2)

(1) Art. 80 del Decreto Legislativo 12 aprile n. 50 così come modificato dal decreto legge 18 aprile 2019, n.32

- Motivi di esclusione -

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del

codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione. (226)

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c). (234)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

(2) Art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

■ che relativamente alle **cause di esclusione** di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni, i soggetti di cui sopra hanno ricevuto le seguenti **condanne**:

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

nome _____ cognome _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Provincia _____

via _____ nr. _____

C.F. _____

Il sottoscritto, come sopra indicato, dichiara:

di essere in grado e di impegnarsi, pertanto, fin d'ora, ad eseguire **in proprio** il servizio oggetto dell'affidamento;

oppure

che in caso di aggiudicazione intende **subappaltare** le seguenti parti del servizio:

che l'Impresa non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi alla gara stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

(solo nell'ipotesi di raggruppamenti temporanei di concorrenti, (ex art. 45, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni), e consorzi ordinari di concorrenti (ex art. 45, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni) non ancora costituiti)

che la partecipazione alla gara è effettuata congiuntamente ai seguenti operatori economici (*indicare denominazione e sede legale*): _____

di impegnarsi a conferire ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata come mandatario (capogruppo), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

(solo nell'ipotesi di consorzio di cui all'art. 45 comma 1, lett. b) e c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni)

Precisazione: Come stabilito dal Consiglio di Stato - Adunanza Plenaria con sentenza n.14 del 20 maggio 2013, per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, non sono possibili le designazioni di secondo grado o "a cascata". Come precisato nella sentenza predetta il verificarsi di tale circostanza non determina una causa di esclusione dalla procedura di aggiudicazione dell'appalto, ma solamente l'obbligo per il consorzio concorrente di eseguire, in caso di aggiudicazione, i lavori esclusivamente tramite le imprese in esso direttamente consorziate, indicate in sede di offerta, con divieto ed impossibilità di eseguirli per il tramite di consorziati di secondo grado. Eventuali indicazioni di consorziati esecutori di secondo grado o "a cascata", non saranno, pertanto, prese in considerazione e la Provincia considererà, sia ai fini della procedura di aggiudicazione che della successiva fase di stipulazione del contratto, solo i consorziati diretti del consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

- **In caso di partecipazione di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45 comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni**

☒ che il Consorzio concorre alla presente gara per la/le seguente/seguiti consorziata/e (*indicare l'esatta ragione sociale e sede*) _____

e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, la/le medesima/medesime non partecipa/partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma;

- **In caso di partecipazione di Consorzio Stabile di cui all'art. 45 comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**

☒ che il Consorzio concorre alla presente gara per la/le seguente/seguiti consorziata/e (*indicare l'esatta ragione sociale e sede*) _____

e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, la/le medesima/e non partecipa/no alla procedura di gara in alcuna altra forma.

I consorziati sopraindicati hanno l'obbligo di produrre l'allegato modello A1), ma qualora il consorzio intenda eseguire in proprio i lavori dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati

DICHIARA ALTRESI'

- 1) essere iscritto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al bando ME.P.A.: **“Servizi - Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione)” nella sottocategoria merceologica “Impianti elevatori - Manutenzione e Riparazione Impianti Elevatori”;**
- 2) essere iscritto alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (o registro equivalente per i concorrenti esteri) alla data della manifestazione d'interesse propedeutica alla presente procedura negoziata per attività, ancorché non esclusiva, corrispondente a quella oggetto dell'appalto;
- 3) avere personale dipendente per lo svolgimento del servizio idoneo e regolarmente abilitato ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 62 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.P.R. n. 1767/1951 e ss.mm.ii.;
- 4) avere un fatturato globale minimo annuo riferito all'oggetto del servizio in appalto realizzato negli ultimi tre esercizi, anni 2017-2018-2019, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore a Euro 50.000,00;
- 5) avere svolto nel triennio antecedente, anni 2017-2018-2019, almeno un servizio di manutenzione ordinaria di impianti elevatori di durata minima di 1 (*uno*) anno continuativo e di importo non inferiore a quello posto a base di gara (euro 50.000,00) a favore di pubbliche amministrazioni e/o privati;
- 6) disporre di attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico, adeguati per lo svolgimento del servizio.
- 7) di voler partecipare alla gara di cui trattasi e di essere disposti ad assumere – senza condizione o riserva alcuna - l'appalto alle condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto, nonché in tutti gli elaborati di progetto, in base ai quali è stata indetta la gara di cui trattasi, atti che si dichiara di ben conoscere e di accettare in ogni loro parte;
- 8) di avere la disponibilità per tutta la durata dell'appalto dei mezzi d'opera necessari ed idonei al suo espletamento secondo le prescrizioni e nei tempi previsti dal Capitolato Speciale. I mezzi saranno in completa efficienza con tutti i necessari documenti, autorizzazione e permessi in regola ed in corso di validità, ed in ogni modo e momento pronti all'uso ed all'impiego su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice anche nel caso in cui quest'ultima disponga l'immediata consegna del servizio. L'operatore economico concorrente, qualora aggiudicatario, si impegna ad integrare prontamente tutti i mezzi con altri idonei ed in perfetta efficienza, se il Direttore del contratto, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse necessario;
- 9) di impegnarsi a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una garanzia fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.e successive modificazioni, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
- 10) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento della Provincia di Ravenna, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 332 del 30 dicembre 2013 e successivamente modificato con Atto del Presidente della Provincia n. 165 del 27 dicembre 2017, disponibile sul sito

internet della Provincia e di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;

11) si dichiara che, in caso di accesso agli atti, non possono essere forniti al richiedente l'accesso le seguenti informazioni o documenti: per ragioni di segretezza tecnica e/o commerciale, come di seguito comprovate e motivate: _____

_____;

12) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

13) di assumere a suo completo carico ogni imposta che debba essere assolta, ad eccezione dell'I.V.A., che farà carico all'ente appaltante;

14) di impegnarsi senza riserva o condizione alcuna, in caso di affidamento del contratto, a dare immediata comunicazione alla Provincia di Ravenna di qualsiasi variazione dei requisiti oggettivi e/o soggettivi come dichiarati all'atto di presentazione dell'offerta.

DICHIARA INFINE

- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese, effettuato anche d'ufficio, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, nonchè ai sensi dell'art. 80, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, l'impresa decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale incameramento della cauzione provvisoria, ove prevista e segnalazione alle Autorità Competenti.

Sottoscrizione digitale

si allega copia scansionata c.i. del sottoscrittore¹⁾

N.B.: Tutte le parti del modello vanno obbligatoriamente compilate provvedendo a cancellare (barrandole con una riga sopra) le parti che non interessano ed a contrassegnare, qualora vi siano opzioni l'ipotesi che si deve scegliere. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore, alla stessa dovrà essere allegata originale o copia autenticata della procura.

¹*Il sottoscrittore allega copia scansionata del documento di identità in corso di validità, anche per quanto eventualmente dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, comma 3 e 47, comma 2 D.P.R. 445/2000, per la parte riferita esclusivamente all'impresa(e) indicata(e)*